

**Scheda sistema bacino-conoide (v 2.0)**

Id Conoide		Data compilazione	Rilevatore
E-mail rilevatore		Nome torrente	
Provincia	Comune	Bacino di appartenenza:	
Base cartografica			

1 - Dati morfometrici conoide

Superficie (km^2)	Pendenza media ($^\circ$)
Quota massima (m slm)	Lunghezza alveo (m)
Quota minima (m slm)	Pendenza media alveo ($^\circ$)
Lunghezza massima (m)	

2 - Dati morfometrici bacino

Superficie (km^2)	Lunghezza alveo principale (km)
Quota massima (m slm)	Pendenza media alveo principale ($^\circ$)
Quota minima (m slm)	Indice di Melton

3 - Disponibilità di sedimento nel bacino

Elevata	Media	Ridotta	
			Alveo
			Bacino

Superficie delle aree sorgenti di sedimento connesse o facenti parte della rete idrografica (km^2)

4 - Caratteristiche del conoide

Dinamica dell'alveo			
Apice	Media	Distale	
			Approfondimento
			Equilibrio
			Innalzamento

Dimensione max del materiale (m)		FOTO
	apice	4.1
	zona mediana	4.2
	zona distale	4.3

Sono presenti divagazioni dell'alveo e/o vecchi canali?	sí	no	FOTO 4.4
---	----	----	----------

5 - Caratteristiche del canale attivo sul conoide

	Apice	FOTO	Zona mediana	FOTO	Zona distale	FOTO
Canale assente		5.1		5.10		5.19
Canale pensile		5.2		5.11		5.20
Canale non inciso		5.3		5.12		5.21
Canale poco inciso		5.4		5.13		5.22
Canale inciso		5.5		5.14		5.23
Canale pensile per intervento antropico		5.6		5.15		5.24
Canale regimato con opere di difesa		5.7		5.16		5.25
Canale artificiale		5.8		5.17		5.26
Alveo tombinato		5.9		5.18		5.27

**6 - Opere in conoide****Opera 1**

Id opera	Tipologia	Funzionalità
FOTO 6.1	Note	

Opera 2

Id opera	Tipologia	Funzionalità
FOTO 6.2	Note	

Opera 3

Id opera	Tipologia	Funzionalità
FOTO 6.3	Note	

Opera 4

Id opera	Tipologia	Funzionalità
FOTO 6.4	Note	

Opera 5

Id opera	Tipologia	Funzionalità
FOTO 6.5	Note	

Opera 6

Id opera	Tipologia	Funzionalità
FOTO 6.6	Note	

Opera 7

Id opera	Tipologia	Funzionalità
FOTO 6.7	Note	

Opera 8

Id opera	Tipologia	Funzionalità
FOTO 6.8	Note	

Opera 9

Id opera	Tipologia	Funzionalità
FOTO 6.9	Note	

Opera 10

Id opera	Tipologia	Funzionalità
FOTO 6.10	Note	

**7 - Punti critici conoide****Punto critico 1**

Id punto critico	Tipologia	FOTO	7.1
------------------	-----------	------	-----

Note

Punto critico 2

Id punto critico	Tipologia	FOTO	7.2
------------------	-----------	------	-----

Note

Punto critico 3

Id punto critico	Tipologia	FOTO	7.3
------------------	-----------	------	-----

Note

Punto critico 4

Id punto critico	Tipologia	FOTO	7.4
------------------	-----------	------	-----

Note

Punto critico 5

Id punto critico	Tipologia	FOTO	7.5
------------------	-----------	------	-----

Note

Punto critico 6

Id punto critico	Tipologia	FOTO	7.6
------------------	-----------	------	-----

Note

Punto critico 7

Id punto critico	Tipologia	FOTO	7.7
------------------	-----------	------	-----

Note

Note - Descrizione dettagliata stato conoide:

**8 - Eventi storici****Eventi storici 1**

Fonte		Localizzazione	
Id evento	Danni		Fenomeno
Nome file		data_min	data_max
Descrizione sintetica evento:			

Eventi storici 2

Fonte		Localizzazione	
Id evento	Danni		Fenomeno
Nome file		data_min	data_max
Descrizione sintetica evento:			

Eventi storici 3

Fonte		Localizzazione	
Id evento	Danni		Fenomeno
Nome file		data_min	data_max
Descrizione sintetica evento:			

Eventi storici 4

Fonte		Localizzazione	
Id evento	Danni		Fenomeno
Nome file		data_min	data_max
Descrizione sintetica evento:			

Eventi storici 5

Fonte		Localizzazione	
Id evento	Danni		Fenomeno
Nome file		data_min	data_max
Descrizione sintetica evento:			

**8 - Eventi storici****Eventi storici 6**

Fonte	Localizzazione
Id evento Danni	Fenomeno
Nome file	data_min data_max
Descrizione sintetica evento:	

Eventi storici 7

Fonte	Localizzazione
Id evento Danni	Fenomeno
Nome file	data_min data_max
Descrizione sintetica evento:	

Eventi storici 8

Fonte	Localizzazione
Id evento Danni	Fenomeno
Nome file	data_min data_max
Descrizione sintetica evento:	

Reset

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA BACINO-CONOIDE**

E' consigliato l'utilizzo di Adobe® Reader® XI o seguenti per la corretta visualizzazione e compilazione dei campi editabili.

PRINCIPALE

- **Id conoide** - inserire un numero di riferimento progressivo (il codice identificativo conoide finale verrà assegnato dagli uffici regionali).
- **data compilazione** - riportare la data del sopralluogo in campo (**Immettere sempre la data in formato gg/mm/aaaa**).
- **Rilevatore** - compilare nome e cognome del professionista che redige la scheda.
- **E-mail rilevatore** - indicare l'indirizzo mail del professionista che redige la scheda.
- **Nome torrente** - indicare il nome del corso d'acqua analizzato (che genera il conoide).
- **Bacino di appartenenza** - indicare il bacino di appartenenza in base alla classificazione ufficiale dei sottobacini (c04011010011_BSb10, shapefile scaricabile e/o consultabile al seguente link: <http://idt.regione.veneto.it/app/metacatalog/>).
- **Provincia** - selezionare la provincia (tramite menù a discesa) in cui ricadono il bacino e relativo conoide, o la maggior parte della superficie degli stessi.
- **Comune** - selezionare il comune (tramite menù a discesa) in cui ricadono il bacino e relativo conoide, o la maggior parte della superficie degli stessi.
- **Base cartografica** - indicare tutti i supporti cartografici/topografici utilizzati per condurre le analisi (*DTM LiDAR 2 metri, DTM 5 metri da CTR, CTR 1:10000, IGM 1 :25000 ...*).

1 - DATI MORFOMETRICI CONOIDE

- **Superficie (km^2)** - indicare l'area totale del conoide in chilometri quadrati.
- **Quota massima (m)** - indicare la quota massima s.l.m. del conoide, coincidente con l'apice.
- **Quota minima (m)** - indicare la quota minima s.l.m. del conoide.
- **Lunghezza massima (m)** - indicare la lunghezza (distanza longitudinale) massima in pianta del conoide, in metri. La lunghezza massima viene stimata tracciando un segmento congiungente l'apice del conoide alla parte distale della stessa, seguendo approssimativamente la bisettrice dell'angolo fra l'apice del conoide ed i limiti laterali della stessa. Nel caso di conoidi asimmetrici si traccino più segmenti collegati, ognuno dei quali rappresentativo di una porzione omogenea di conoide.
- **Pendenza media ($^\circ$)** - indicare la pendenza media, in gradi, del conoide, calcolata facendo riferimento alla bisettrice.
- **Lunghezza alveo (m)** - indicare la lunghezza planimetrica dell'alveo, nel tratto contenuto all'interno del conoide.
- **Pendenza media alveo ($^\circ$)** - indicare la pendenza media, in gradi, del corso d'acqua all'interno del conoide.

2 - DATI MORFOMETRICI BACINO

- **Area del bacino (km^2)** - riportare la superficie totale del bacino in chilometri quadrati. Ai fini di una maggior precisione nel calcolo automatico dell'indice di Melton, riportare almeno due decimali per l'area del bacino espressa in km^2 .
- **Quota massima (m)** - indicare la quota massima s.l.m. del bacino, in metri.
- **Quota minima (m)** - indicare la quota minima s.l.m. del bacino, in metri.
- **Lunghezza alveo principale (km)** - indicare la lunghezza dell'alveo principale, in chilometri, come riportato da cartografia ufficiale e/o eventuale base dati aggiuntiva.
- **Indice di Melton** - calcolo automatico dell'indice di Melton sul bacino, dato dal rapporto tra la differenza di quota massima e minima, espresse in chilometri, del bacino, e la radice quadrata dell'area del bacino espressa in chilometri quadrati ($\frac{H_{max}-H_{min}}{\sqrt{A}}$).
- **Pendenza media alveo principale ($^\circ$)** - indicare la pendenza media, in gradi, del corso d'acqua principale del



bacino.

3 - DISPONIBILITA' DI SEDIMENTO NEL BACINO

- Compilare la tabella fornita spuntando il grado di disponibilità del sedimento rappresentativo per l'alveo e per il bacino.
- **Superficie delle aree sorgenti di sedimento connesse o facenti parte della rete idrografica (km^2)** - riportare la superficie totale, in chilometri quadrati, delle aree sorgenti di sedimento connesse al corso d'acqua (o all'interno dello stesso) e che quindi contribuiscono in maniera attiva al rilascio di sedimento mobilizzabile dal corso d'acqua. **Si ricorda che dovrà esser fornito, contestualmente alla consegna della scheda, uno shapefile riportante la perimetrazione delle aree sorgenti di sedimento e l'attributo Id conoide.**

4 - CARATTERISTICHE DEL CONOIDE

- **Dinamica dell'alveo** - spuntare il processo prevalente fra i tre proposti (approfondimento, equilibrio, innalzamento) per la parte apicale mediana e distale del conoide (fare riferimento alla dinamica dominante/rappresentativa del tratto).
- **Dimensione max del materiale** - riportare la dimensione massima del materiale, in metri (riportare il valore del diametro intermedio), ritrovabile nella zona apicale, mediana e distale del conoide. Nel caso si alleghino foto, spuntare il campo FOTO e **nominare le foto col numero riportato a fianco della categoria di riferimento** (es: 4.1.jpg, se più foto dello stesso punto 4.1.1.jpg, 4.1.2.jpg, ecc...).
- **Sono presenti divagazioni dell'alveo e/o vecchi canali?** - spuntare il campo corrispondente alla situazione del conoide e nel caso si alleghino foto, spuntare il campo FOTO e nominare le stesse col numero riportato a fianco della categoria di riferimento (es: 4.4.jpg, se più foto dello stesso punto 4.4.1.jpg, 4.4.2.jpg, ecc...).

5 - CARATTERISTICHE DEL CANALE ATTIVO SUL CONOIDE

- Per **ogni caratteristica** riportata, spuntare la casella se tale caratteristica si manifesta nella zona in esame (apice, zona mediana, zona distale). Nel caso si alleghino foto, spuntare il campo FOTO e **nominare le foto col numero riportato a fianco della categoria di riferimento** (es: 5.1.jpg, se più foto dello stesso punto 5.1.1.jpg, 5.1.2.jpg, ecc...). Prestare attenzione a non indicare caratteristiche contraddittorie (es: *zona apicale con canale assente ed anche canale inciso*).

6 - OPERE IN CONOIDE

- **Id opera** - numero progressivo dell'opera.
- **Tipologia** - selezionare la tipologia di opera tra quelle proposte, nel caso non sia presente tra quelle proposte selezionare altro e specificare nell'apposita casella vuota a fianco.
- **Funzionalità** - selezionare un grado di funzionalità dell'opera fra quelli proposti e/o commentare brevemente lo stato dell'opera nel campo note.
- Nel caso si alleghino foto, spuntare il campo FOTO e **nominare le foto col numero riportato a fianco della casella** (es: 6.1.jpg, se più foto dello stesso punto 6.1.1.jpg, 6.1.2.jpg, ecc...).
- **Note** - Descrivere brevemente opera e stato di conservazione/funzionamento (indicare dettagli sulla tipologia generale dell'opera, e.g., *difesa spondale costituita da gabbionata ecc...*).

Si ricorda che dovrà esser fornito, contestualmente alla consegna della scheda, uno shapefile riportante l'ubicazione puntuale della singola opera e l'attributo Id opera.

7 - PUNTI CRITICI CONOIDE

Per punto critico si intende un punto lungo il corso d'acqua che può generare criticità allo stato attuale o nell'immediato futuro (es: *attraversamento o luce di ponte sottodimensionata/ostruita, rottura d'argine, opera danneggiata, restringimento d'alveo/punto di potenziale avulsione del corso d'acqua*).

- **Id punto critico** - numero progressivo del punto critico.
- **Tipologia** - selezionare la tipologia di punto critico tra quelle proposte, nel caso non sia presente tra quelle proposte selezionare altro e specificare nell'apposita casella vuota a fianco. Qualora un'opera già inserita nella



Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste - Sezione Difesa del Suolo

precedente sezione "opere in conoide" costituisca anche un punto critico, si ripeta l'inserimento in questa sezione e se ne sottolinei la criticità.

- Nel caso si allegino foto, spuntare il campo FOTO e **nominare le foto col numero riportato a fianco della casella** (es: 7.1.jpg, se più foto dello stesso punto 7.1.1.jpg, 7.1.2.jpg, ecc...).
- **Note** - Descrivere brevemente in cosa consiste la criticità.

Si ricorda che dovrà esser fornito, contestualmente alla consegna della scheda, uno shapefile riportante l'ubicazione dei punti critici e l'attributo Id punto critico.

NOTE - DESCRIZIONE DETTAGLIATA STATO CONOIDE

In questa sezione si riportino la descrizione comprensiva ed estesa dello stato attuale del conoide ed i commenti rilevanti ad illustrazione di quanto è stato riportato schematicamente in scheda.

8 - EVENTI STORICI

- **Fonte** - indicare la fonte dalla quale si è recuperata l'informazione (es: *pubblicazione scientifica, archivio comunale/parrocchiale ...*).
- **Localizzazione** - indicare la localizzazione approssimativa o precisa dell'evento (es: *sopra Contrada dei Favari, in corrispondenza dell'abitato di Pieve, presso il ponte vecchio...*).
- **Id evento** - riportare un Id progressivo per ogni evento storico (se si analizza lo stesso evento da più fonti riportare lo stesso Id, se invece una sola fonte tratta più eventi, riportare Id diversi ma stessa tipologia di fonte e nome file).
- **Danni** - Indicare in modo schematico, la tipologia di danno/i riscontrato/i (es: numero di morti, feriti, evacuati, persone a rischio, coinvolti centri abitati, attività economiche, terreni agricoli, beni culturali, strade, infrastrutture, opere di sistemazione).
- **Fenomeno** - indicare tipologia di fenomeno desumibile dalle descrizioni esaminate, scegliendo fra le tipologie proposte nel menù a discesa (*Piena, piena con trasporto solido, colata detritica*).
- **Nome file** - riportare il nome del file (completo di estensione, es: *Gazzettino18101985.pdf, foto_archivio.jpg, paper_dalla_fontana.pdf*) da allegare all'archivio come fonte storica (in caso di documenti non fotocopabili/scansionabili, se possibile fotografare le pagine di interesse e combinarle in un file. I file dei documenti vanno inseriti successivamente in una cartella riportante il codice Id del conoide, da inviare unitamente alla scheda compilata).
- **data_min/data_max** - indicare la data o il range temporale all'interno del quale è occorso l'evento (**immettere sempre la data in formato gg/mm/aaaa**). In caso di data certa i campi data_min e data_max coincideranno, altrimenti data_min e data_max saranno le date limite all'interno delle quali è sicuramente accaduto l'evento
es: *evento del 15 agosto 2006 - riportare come data_min 15/08/2006 e come data_max 15/08/2006;*
evento dell'agosto 1966 - riportare come data_min 01/08/1966 e come data_max 31/08/1966;
evento del 1897 - riportare come data_min 01/01/1897 e come data_max 31/12/1897.
- **Descrizione sintetica evento** - descrivere la dinamica principale dell'evento come riportata nella fonte analizzata.

Si ricorda che dovrà esser fornito, contestualmente alla consegna della scheda, uno shapefile riportante l'ubicazione approssimativa degli eventi storici con l'attributo Id evento.

Al termine della compilazione della scheda salvare con seguente nome file:

Provincia_comune_compiler_progressivo.pdf

esempio: *VI_Arsiero_Tizio_1.pdf*

Qualora i campi eventi storici e/o opere e/o punti critici non fossero sufficienti per contenere tutte le informazioni reperite, aprire un'altra scheda e completare solo questi ultimi campi mancanti, salvando la scheda con lo stesso nome file ed un successivo numero progressivo, esempio: *VI_Arsiero_Tizio_1_1.pdf*.